



COMUNE DÌ MONTEPAONE

COMUNE DI GASPERINA

(Provincia di Catanzaro)

**PROCEDURA RISTRETTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI
RACCOLTA INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI
CONNESSI NEL COMUNE DI MONTEPAONE E GASPERINA**

BANDO DI GARA

PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI CONNESSI NEL COMUNE DI MONTEPAONE E GASPERINA

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Ufficiale: Associazione dei Comuni di Montepaone e Gasperina gestione associata e coordinata dei servizi di raccolta in forma differenziata dei rifiuti solidi urbani e di igiene ambientale. (d'ora in poi "Associazione Montepaone- Gasperina").

Indirizzo postale: Via Roma 63, 88060 Montepaone (CZ) Italia

Telefono: (+39096749294); Fax: (+39096749180).

Posta elettronica: areatecnica.gasperina@virgilio.it

Indirizzo internet: www.comune.montepaone.cz.it; www.comune.gasperina.cz.it

Punti di contatto: Ing Salvatore Lupica

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

L'Amministrazione Aggiudicatrice è l'Ufficio Unico, rappresentativo dell'associazione dei Comuni di Montepaone e Gasperina giusta convenzione approvata ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del T.U.E.L., dai rispettivi consigli comunali. L'Associazione è stata istituita per la gestione associata dei servizi di igiene urbana tra il Comune di Montepaone e Gasperina.

L'ufficio Unico procede all'affidamento del servizio di gestione associata e coordinata dei servizi di raccolta in forma differenziata dei rifiuti solidi urbani e di igiene ambientale.

I.3) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing Salvatore Lupica via Spadea Pandolfi, 2 88060 Gasperina tel 0967/630505 Fax 0967/486439 Cell 3351409828, email areatecnica.gasperina@virgilio.it pec area tecnica.gasperina@asmepec.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'affidamento dall'amministrazione aggiudicatrice

Procedura ristretta per l'affidamento del servizio di gestione associata e coordinata dei servizi di raccolta in forma differenziata dei rifiuti solidi urbani e di igiene ambientale (servizi base e accessori), comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali di seguito riportati.

II.1.2) Tipo di appalto di servizi e luogo del servizio. Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati.

Prestazione principale: appalto servizi categoria 16;

Nomenclatura CPC 94

Luogo principale di esecuzione : Intero territorio comunale dei comuni di Montepaone e Gasperina (Italia, Calabria)

Codice NUTS: ITF63 (Provincia Catanzaro)

II.1.2) L'avviso riguarda

La selezione dei candidati da invitare alla procedura ristretta per la selezione del soggetto al quale affidare la concessione descritta nel presente bando.

II.1.3) Oggetto del servizio

Oggetto dei servizi sono i rifiuti urbani, come definiti all'art.184, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152, prodotti dalle utenze che insistono nei territori dei Comuni di Montepaone e Gasperina, compresi quindi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art.198 comma g) del D. Lgs. 152/2006. I servizi da svolgere sono elencati all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

Nell'appalto è prevista la realizzazione del centro di raccolta intercomunale presso l'area dell'ex depuratore di Montepaone (punto 10 dell'art. 3)

LAVORI COMPRESI NELL'AFFIDAMENTO: importo intervento

Intervento di realizzazione	Luogo	Importo lavori	Oneri sicurezza
Centri di raccolta	Ex depuratore Montepaone	€ 115.000,00	€ 1.750,00

LAVORI COMPRESI NELL'AFFIDAMENTO: categorie e classifiche

Categoria	Classifica	Importo lavori	Oneri sicurezza	Prevalente/ Scorporabile	Subappalto
O.S. 14	I	€ 115.000,00	€ 1.750,00	Scorporabile	consentito nei limiti di legge

CUP E14E13000400004

Tali lavori per essere eseguiti direttamente dall'aggiudicatario occorre dimostrare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 90, comma 1 del DPR 207/2010

II.1.4) CPV 90500000-2, 90600000-3

II.1.5) Accordo sugli appalti pubblici (AAP) No

II.1.6) Informazioni relative all'accordo quadro No

II.1.7) Divisione in lotti No

II.1.8) Ammissibilità di varianti Si, nei limiti specificati nella Lettera di invito

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'AFFIDAMENTO

II.2.1) Valore dell'affidamento

L'importo complessivo dell'appalto viene stimato in € 5.670.000,00 (euro cinquemilioniseicentostantasetta/00). Tale importo comprende:

Canone Annuale Comune di Montepaone di € 700.000,00 (settecentomila/00) per i servizi di cui all'art. 3 del Capitolato Speciale, di cui € 14.000,00 per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso);

Canone Annuale Comune di Gasperina di € 245.000,00 (duecentoquarantacinquemila/00) per i servizi di cui all'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, di cui € 4.900,00 per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso);

L'importo complessivo è complessivo dei lavori necessari per la realizzazione del centro di raccolta intercomunale presso l'area dell'ex depuratore di Montepaone(art. 3 punto 10 del C.S.A).

II.3) DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento ha la durata di anni 6 (sei). La decorrenza, che dovrà risultare da apposito verbale firmato dalle parti, è stabilita con effetto dal giorno in cui l'appaltatore darà regolare inizio al servizio.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'AFFIDAMENTO

III.1.1) Cauzione e garanzie richieste

Nella lettera di invito sarà richiesto ai concorrenti di corredare l'offerta, a pena di esclusione, con la garanzia di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

Le garanzie contrattuali richieste sono individuati all'art. 58 del Capitolato Speciale d'Appalto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Il servizio è finanziato con fondi comunali. Ogni Comune provvederà al pagamento del costo del proprio servizio come determinato a seguito dell'aggiudicazione, escludendo qualsiasi tipo di responsabilità derivante dal Comune inadempiente, ogni Comune rimane esonerato da qualsiasi tipo di responsabilità nessuna esclusa per il mancato pagamento (da parte dell'altro Comune) del corrispettivo dovuto alla ditta per lo svolgimento del servizio.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere l'operatore economico aggiudicatario del servizio

Saranno ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 34, 35, 36, 37 e 47 del D.Lgs. 163/2006.

Nel caso in cui non rivestano la forma societaria, prima della sottoscrizione del contratto di servizio, il soggetto o i soggetti aggiudicatari procederanno alla costituzione della società affidataria della gestione del servizio.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetto l'affidamento

Le altre condizioni particolari cui è soggetto l'affidamento del servizio saranno contenute nella lettera di invito e nella documentazione di gara messa a disposizione dei concorrenti.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti elencati all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate alle condizioni di cui agli artt. 35, 36 e 37 del D.Lgs. 163/06, in possesso dei requisiti di cui ai successivi punti III.2.1), III.2.2) e III.2.3).

È ammesso l'avvalimento nelle forme e nei limiti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 88 del D.P.R. 207/2010, nonché degli artt. 47 e 48 della Direttiva 2004/18/CE, ed in particolare per i requisiti di capacità

economica e finanziaria e di capacità tecnica, con esclusione dei requisiti di cui ai punti III.2.2 punto 1 e III.2.3 punto 4. per i quali quindi non è consentito avvalimento.

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Requisiti di ordine generale

1. Assenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 38 comma 1 lettere a), b), c), d) e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter, m-quater del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

Si riporta il sopra citato articolo:

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248; (76)

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

La condizione b) e c) ed m-ter deve essere dichiarata da parte di tutti i soggetti con potere di rappresentanza e da parte del direttore tecnico, ivi compresi quelli cessati dalla carica nel corso degli ultimi dodici mesi.

2. Assenza di procedure per l'emersione del sommerso ai sensi del Decreto Legge 210/2002 convertito nella Legge 266/2002;

Il candidato attesta, mediante dichiarazione sostitutiva resa in conformità al D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di cui al punto 1) 2).

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese e di consorzi, i requisiti di cui sopra devono essere posseduti da tutte le imprese partecipanti o consorziate indicate come esecutrici, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 163/2006.

Requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

1. Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), ovvero, per le imprese straniere, certificazione equipollente ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese e di consorzi, il requisito di cui al precedente punto deve essere posseduto da ciascuna delle imprese partecipanti o consorziate indicate come esecutrici del servizio, alle condizioni stabilite dal D.Lgs. 163/2006.

2. Iscrizione nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, per le seguenti categorie e classi:
categoria 1 classe E o superiori integrata per la gestione dei centri di raccolta
categoria 4 classe F o superiori,
categoria 5 classe F o superiori,
oppure categorie e classi equivalenti per le imprese appartenenti ad altri Stati della UE.

Nel caso di ricorso al raggruppamento temporaneo di concorrenti l'iscrizione alle categorie 1 e 4, per le rispettive classi minime deve essere posseduta dalla mandataria. Le società mandanti devono possedere l'iscrizione ad almeno una delle categorie di cui sopra e comunque il raggruppamento temporaneo di concorrenti deve possedere integralmente il requisito.

Al fine di poter verificare il possesso dei requisiti, è dunque, necessaria l'indicazione delle parti del servizio che ogni componente dell'ATI o del consorzio svolgerà, specificandone la relativa tipologia.

3. Iscrizione all'Albo trasporto per conto terzi. In caso di R.T.I. tutte le società facenti parti devono essere in possesso di questo requisito.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Ai sensi dell'art. 41 del codice tutti i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Almeno due dichiarazioni bancarie in merito all'idoneità finanziaria ed economica dell'operatore economico. Le dichiarazioni dovranno altresì riportare l'attestazione che l'operatore non si trova in situazioni di sofferenza economica;
2. bilanci dell'operatore riferiti all'ultimo triennio (2010-2011-2012) da cui deve risultare un fatturato complessivo pari ad almeno euro 5.670.000,00 (euro cinquemilioneisessantasettantasei/00);
3. fatturato complessivo per servizi nel settore oggetto della gara riferiti all'ultimo triennio (2010-2011-2012) pari ad almeno euro 5.670.000,00 (euro cinquemilioneisessantasettantasei/00);

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere garantito nei seguenti termini:

- In caso di R.T.I. e di Consorzi i requisiti di cui alla lettera 1) dovranno essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o al Consorzio;
- In caso di R.T.I. e di Consorzi ordinari i requisiti di cui alle lettere 2) e 3) devono essere posseduti in misura maggioritaria dal soggetto capogruppo o da un consorziato. Per il/i mandante/i ed i restanti consorziati i requisiti di cui sopra alle lettere 2) e 3) devono essere posseduti nella misura minima del 10% ciascuno.

Se un concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Ente appaltante.

III.2.3) Capacità tecnica

Ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 163/2006, i concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti tecnici:

1. Aver gestito con continuità almeno 2 contratti per servizi di igiene urbana analoghi (raccolte differenziate domiciliari, spazzamento manuale o meccanizzato, gestione piattaforme ecologiche o centri comunali di raccolta) nell'ultimo triennio 2011-2012-2013, in modo continuativo e ottimale e senza contenziosi, in un Comune o Consorzio di Comuni, con un numero di abitanti complessivi uguali o superiore a 7.500.
2. Aver raggiunto in un Comune di qualunque dimensione con il servizio "porta a porta" una percentuale di raccolta differenziata pari ad almeno il 60% per un periodo di almeno dodici mesi consecutivi di lavoro nell'ultimo triennio 2011-2012-2013. A tal fine occorre allegare apposita dichiarazione. Il Comune verificherà la veridicità della presente dichiarazione.

Nel caso di ricorso al raggruppamento temporaneo di concorrenti almeno il 50% del requisito 1) deve essere posseduto e dichiarato dalla mandataria, fermo restando che comunque tale requisito deve essere posseduto integralmente dal raggruppamento o dal consorzio.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi, GEIE, il requisito 2) deve essere posseduto da almeno da una delle imprese associate.

3. Avere avuto un numero medio di dipendenti nell'ultimo anno 2012 non inferiore a 15 (quindici) unità impiegate in servizi nel settore oggetto del presente Bando;

Nel caso di ricorso al raggruppamento temporaneo di concorrenti almeno il 60% del requisito deve essere posseduto e dichiarato dalla mandataria e nella misura minima del 20% dalle imprese mandanti, fermo restando che tale requisito deve essere posseduto integralmente dal raggruppamento o dal consorzio.

4. Avere a disposizione un Centro di Servizio (uffici, spogliatoi e servizi per il personale e ricovero mezzi) entro km 20 dalla sede del l'Ufficio Unico (Montepaone) con indicazione del relativo indirizzo, ovvero specifico impegno a reperirlo e metterlo in esercizio, pena decadenza dell'aggiudicazione, entro quindici giorni dall'aggiudicazione provvisoria.
5. Essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 e di gestione ambientale UNI EN ISO 14001. In caso di raggruppamenti o consorzi tale certificazione deve essere posseduta perlomeno dal/i soggetto/i, incaricato/i della gestione del servizio oggetto del presente bando.

E' consentito l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

I soggetti che intendono eseguire direttamente i lavori oggetto del presente bando (Realizzazione centro di Raccolta) dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di cui all'art. 90 comma 1 del DPR 207 /2010 e s.m.i.

I suddetti requisiti di capacità tecnica possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000; al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

III.2.4) Appalti riservati (se del caso):

No.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'AFFIDAMENTO

III.3.1) La prestazione del servizio riservata ad una particolare professione?

No.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA:

Procedura Ristretta

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta

No.

IV.1.3) Riduzione del numero degli operatori durante il negoziato o il dialogo

No.

IV.2 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in analogia all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, nonché all'art. 120 del D.P.R. 207/2010

Il valore tecnico sarà valutato sulla base di un punteggio massimo di 70 punti, secondo i criteri e sub-criteri specificati nella Lettera di invito.

Il valore economico sarà valutato sulla base di un punteggio massimo di 30 punti, secondo i criteri e sub-criteri specificati nella Lettera di invito.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica

No.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice

CIG (Codice identificativo di gara): 5344159B82

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso affidamento

No.

IV.3.3) Condizioni per ottenere la documentazione di gara

La lettera di invito e i relativi allegati saranno inviati alle imprese invitate a presentare offerta, ovvero messe a disposizione delle medesime presso l'Amministrazione aggiudicatrice agli indirizzi indicati nella Sezione I.

IV.3.4) Termine e condizioni per il ricevimento delle domande di partecipazione

Il plico contenente la domanda di partecipazione, le dichiarazioni relative al possesso di tutti i requisiti di partecipazione alla gara di cui ai punti III.2.1, III.2.2 e III.2.3 e il documento a comprova dei poteri di legale rappresentanza in capo al/ai firmatario/i dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine delle ore **14 (ora italiana) del 28 ottobre 2013** presso L'Ufficio Unico, all'indirizzo di cui alla Sezione I, mediante recapito a mano, o per raccomandata A.R., o tramite corriere. Nella domanda devono essere indicati il Fax, l'email e la PEC.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati. Il recapito della domanda di partecipazione rimane ad esclusivo rischio del

mittente ove per qualsiasi motivo – non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi – la stessa non giunga a destinazione nel termine perentorio sopra indicato.

La domanda di partecipazione a pena di esclusione deve essere contenuta in un plico chiuso e debitamente sigillato, recante a scavalco dei lembi di chiusura la firma e il timbro del legale rappresentante del partecipante. Sul plico devono essere apposti, oltre all'indirizzo del destinatario:

- l'indicazione dei richiedenti la partecipazione e l'indirizzo degli stessi
- oggetto della gara e, segnatamente, la dicitura "Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per l'affidamento DEI SERVIZI DI RACCOLTA INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI CONNESSI NEL COMUNE DI MONTEPAONE E GASPERINA.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente e, in caso di raggruppamenti o consorzi costituenti, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37, commi 4, 8 e 13, del D.Lgs. 163/2006.

Gli interessati possono formulare quesiti, esclusivamente via posta pec all'indirizzo areatecnica.gasperina@asmepec.it fino al giorno **21 ottobre 2013** indirizzandoli al responsabile del procedimento. Le risposte saranno comunicate via posta pec al richiedente e pubblicate in forma anonima sui siti dei Comuni di Montepaone e Gasperina, all'indirizzo www.comune.montepaone.cz.it e www.comune.gasperina.cz.it

Tutti i requisiti, nessuno escluso (pena l'esclusione dalla gara) devono essere dichiarati mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000.

IV.3.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:

Italiano.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) TRATTASI DI APPALTO PERIODICO

No.

V.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DA FONDI COMUNITARI

No.

V.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- a) La procedura ha lo scopo di individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa ai fini dell'aggiudicazione del servizio di cui alla precedente Sezione II, ed è disciplinata, dal presente Bando, dalla Lettera di invito e dalla documentazione di gara ad essa allegata che sarà resa disponibile ai soggetti selezionati all'esito della fase di prequalifica.
- b) Si precisa che ai fini della presentazione della domanda di partecipazione non deve essere effettuato alcun versamento a titolo di contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, né essere prestata garanzia alcuna e ciò sarà oggetto di richiesta espressa nella Lettera d'invito.
- c) A norma dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, nei limiti previsti dagli artt. da 38 a 45 del medesimo D.Lgs. 163/2006, l'Amministrazione aggiudicatrice invita, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

- d) Le modalità di presentazione delle offerte saranno indicate nella Lettera di invito.
- e) Con riferimento al subappalto, troverà applicazione l'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.
- f) L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di non dare seguito alla successiva fase della procedura, e si riserva la possibilità di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
- g) Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara quantizzate nella misura forfettaria di Euro 7.078,00 (settemila settantotto/00). Le modalità di pagamento di tale importo saranno riportate nella Lettera di invito.
- h) Il contratto oggetto della presente procedura ad evidenza pubblica soggiace alla normativa di cui alla L. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Il concessionario, con la sottoscrizione del contratto, assumerà pertanto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché di cui alla L.217/2010.
- i) Ai sensi dell'art.202 del D.Lgs. 152/2006, il personale che otto mesi prima dell'affidamento del servizio, appartenga alle imprese private, anche cooperative, che operano nel settore dei servizi comunali per la gestione dei rifiuti sarà soggetto al passaggio diretto ed immediato al nuovo gestore del servizio integrato dei rifiuti (l'aggiudicatario), con la salvaguardia delle condizioni contrattuali, collettive e individuali in atto, nonché alle ulteriori condizioni indicate nella Lettera di invito.
- j) I lavori della centro di raccolta devono essere realizzati nel rispetto della normativa dei lavori pubblici.
- k) Il bando è stato approvato con **determinazione del Responsabile dell'Ufficio Unico n° 01 del 27.09.2013**

V.4) PROCEDURE DI RICORSO

V.4.1) Organismo responsabile della procedura di ricorso

T.A.R. Calabria , via Buccarelli – 88100 Catanzaro

V.4.2) Presentazione di ricorso:

Avverso il presente bando è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria nei termini e nei modi di cui al D.Lgs. 104/2010.

V.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso

Informazioni sul ricorso sono disponibili sul sito ufficiale della giustizia amministrativa, www.giustizia-amministrativa.it

V.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO

Il presente Bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 27.09.2013

MONTEPAONE 27.09.2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing Salvatore LUPICA)